



I REQUISITI SUI DIRITTI FONDAMENTALI DEL LAVORO FSC® NELLA CATENA DI CUSTODIA

Nel gennaio 2021 FSC ha raggiunto un'importante obiettivo: **l'introduzione dei Requisiti sui Diritti Fondamentali del Lavoro FSC all'interno dello Standard della Catena di Custodia**. Con questo passo, i principi delle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO) e la Dichiarazione ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro (1998) sono stati integrati anche in questo quadro normativo.

COS'È FSC?

Il Forest Stewardship Council® (FSC®) è un'organizzazione indipendente, no-profit, non governativa, istituita per promuovere una gestione responsabile del patrimonio forestale a livello mondiale rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile. FSC persegue la sua mission definendo rigorosi standard che disciplinano le buone pratiche di gestione forestale e stabilisce i requisiti che devono essere soddisfatti all'interno della c.d. "Catena di Custodia", assicurando che la tracciabilità si estenda lungo l'intera filiera di produzione e vendita.

PERCHÈ I REQUISITI SUI DIRITTI FONDAMENTALI DEL LAVORO FSC SONO STATI INTRODOTTI?

La tutela dei diritti dei lavoratori è sempre stata parte dei Principi di FSC e già oggetto di verifica per i gestori forestali certificati. FSC ha voluto dare continuità e coerenza a questo principio, che non veniva ancora valutato con attenzione nella Catena di Custodia (CoC).

I nuovi requisiti sociali sono stati così inclusi con lo scopo di garantire che la tutela dei diritti dei lavoratori sia strettamente legata alla certificazione FSC di un'azienda. I requisiti sui Diritti Fondamentali del Lavoro FSC forniscono una componente sociale verificabile per migliaia di organizzazioni certificate: in questo modo, i consumatori sono consapevoli del fatto che i prodotti certificati FSC sono stati trasformati, prodotti e commercializzati da aziende che oltre a garantire un'origine responsabile, controbuiscono alla responsabilità sociale.

FSC E ILO

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) è un'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di promuovere la giustizia sociale e i diritti umani internazionalmente riconosciuti. Con la recente integrazione, tutte le aziende certificate per la Catena di Custodia FSC sono ora valutate anche secondo i 4 principi delle convenzioni fondamentali ILO:

- **Libertà di associazione e riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva;**
- **Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio;**
- **Effettiva abolizione del lavoro minorile;**
- **Eliminazione della discriminazione correlata all'impiego e all'occupazione.**

I Requisiti sui Diritti Fondamentali del Lavoro FSC si applicano a tutte le persone impiegate all'interno delle operazioni dell'organizzazione nel contesto del campo d'applicazione della certificazione CoC (ad esempio attività, siti, membri del gruppo, gruppi di prodotti, attività esternalizzate, ecc.). Questo include tutti i lavoratori che soddisfano la definizione presente all'interno dello Standard FSC-STD-40-004.

DEFINIZIONE DI LAVORATORI

FSC definisce lavoratori tutte le persone impiegate, compresi gli impiegati pubblici e i "lavoratori autonomi". Questo include i dipendenti part-time e stagionali, di tutti i gradi e le categorie, compresi operai, amministratori, supervisori, dirigenti, dipendenti di terzi, nonché collaboratori autonomi.

(Fonte: Convenzione ILO 155, Convenzione sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, 1981)



I 4 MECCANISMI DI TUTELA SPIEGATI

• Libertà di associazione e di contrattazione collettiva

Il diritto dei lavoratori di costituire organizzazioni e di aderirvi è parte integrante di una società libera ed aperta. La libertà di associazione è una libertà civile ed è alla base del progresso sociale ed economico, ad essa è collegato il riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva¹. Il Rapporto dell'ILO sulla contrattazione collettiva per una ripresa inclusiva, sostenibile e resiliente evidenzia che più alta è la copertura dei contratti collettivi per i lavoratori, minori sono le differenze salariali².

• Lavoro forzato e obbligatorio

Nonostante l'abolizione formale della schiavitù in molti paesi oltre un secolo fa, il lavoro forzato persiste oggi ovunque. Si manifesta in diverse forme: servitù per debiti, traffico di persone e altre tipologie di schiavitù moderna. Le vittime sono le persone più vulnerabili: donne, ragazze o migranti. Una piaga che non risparmia neanche l'Europa: nel 2018, circa 1.3 milioni di persone erano ancora vittime di sfruttamento lavorativo³.

• Lavoro minorile

Nonostante il progresso sperimentato negli ultimi due decenni, il lavoro minorile è tornato a crescere costringendo 1 bambino su 10, a livello mondiale, a lavorare piuttosto che andare a scuola. Negli ultimi anni il mondo ha preso consapevolezza che il lavoro minorile è un pressante problema economico, sociale e umano. Si tratta di un fenomeno di portata globale di cui nessun paese è esente: l'ILO stima che il lavoro minorile potrebbe interessare quasi 9 milioni di individui entro la fine del 2022⁴.

• Discriminazione in materia di impiego e professione

Le discriminazioni sul lavoro sono intese come qualsiasi distinzione, esclusione o preferenza fatta sulla base di razza, colore, sesso, religione, opinione politica, identità nazionale, origine sociale e orientamento sessuale, che abbia l'effetto di annullare o compromettere l'uguaglianza di opportunità o di trattamento nell'impiego o nella professione. Rappresentano non soltanto una violazione dei diritti umani, ma hanno anche profonde conseguenze a livello sociale ed economico: la discriminazione limita le opportunità, non valorizza le potenzialità umane necessarie al progresso e accentua disuguaglianze sociali⁵.

¹ Organizzazione Internazionale del Lavoro, 2008, "Uno sguardo sull'ILO"

² Organizzazione Internazionale del Lavoro, 2022, "Social Dialogue Report, Collective bargaining for an inclusive, sustainable and resilient recovery"

³ Organizzazione Internazionale del Lavoro, 2018, "L'azione dell'OIL per prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo"

⁴ Organizzazione Internazionale del Lavoro, 2022, "Notiziario del lavoro, Ufficio OIL per l'Italia e San Marino"

⁵ Organizzazione Internazionale del Lavoro, 2008, "Uno sguardo sull'ILO"